

Il filo rosso del pomodoro

"DISCIPLINARI DI PRODUZIONE
E SOSTENIBILITÀ"

Da dove veniamo

L'evoluzione della gestione della difesa fitosanitaria in Italia si è avviata dalla prima metà degli anni '70 in alcune aree del nord. Inizialmente si è lavorato sulla coltura del melo e poi del pesco, del pero e della vite

I primi disciplinari di difesa integrata sul pomodoro sono dell'inizio degli anni 90.

Dal 1997, con l'avvio dell'applicazione delle Misure Agroambientali, i disciplinari del pomodoro da industria sono regolamentati dalle Regioni sulla base del parere del Comitato Tecnico Scientifico Nazionale di Difesa Integrata (ora Gruppo Nazionale difesa integrata inserito nel funzionamento del sistema nazionale di qualità)

Risultati raggiunti

Prodotti esclusi dalla UE, nel processo di revisione delle sostanze attive, e che non erano inseriti nei disciplinari:

A seconda delle colture tra il 70 e l'80%

Superficie interessata dall'IPM:

- 20%** della SAU complessiva
- dal **50 all'80%** colture ortofrutticole
- oltre **90%** pomodoro da industria

➤ Riduzione **delle quantità** di prodotti fitosanitari impiegate: **20-35 %**

Risultati raggiunti

Riduzione qualitativa del rischio derivante dall'utilizzo di prodotti con effetti sulla salute dell'uomo:
(dato quantificato con appositi studi):

- Prodotti con tossicità acuta (T e T+):
tra il 70 ed il 90%
- Prodotti ad elevata tossicità cronica:
fra il 40 e il 95%

Riduzione degli impieghi previsti nelle etichette di prodotti con frasi di rischio legati ad effetti cronici sull'uomo:

Sostanze R40:	- 81%
Sostanze R63:	- 94%

Risultati raggiunti

- ❑ Migliorato globalmente nel rispetto delle etichette e migliorato, su base nazionale, il rispetto dei residui ammessi per le sostanze attive. Varia da anno ad anno, ma indicativamente:
 - Italia tra 0,3 - 0,5%,
 - UE circa 1,5% di media
 - Paesi extra UE 7,9%

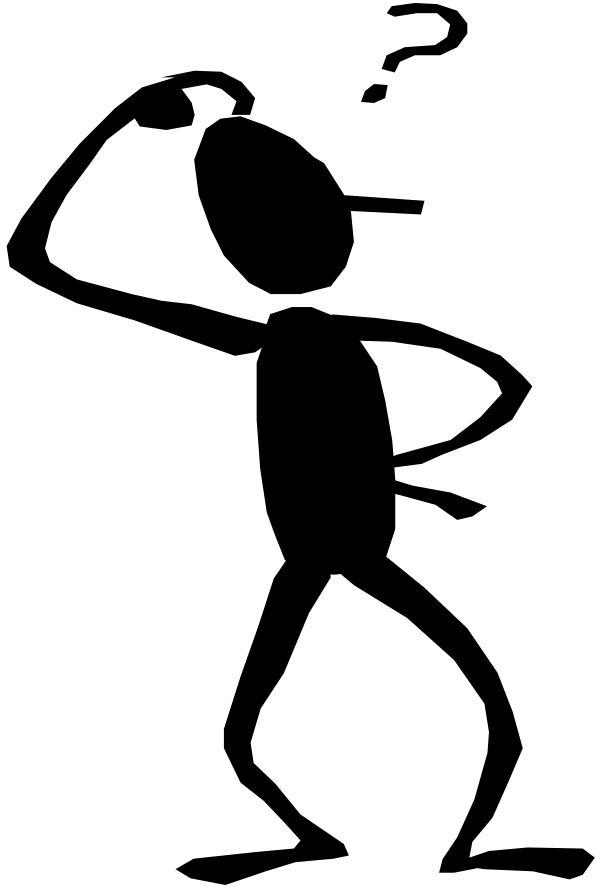
- ❑ Fortemente favorita l'introduzione di soluzioni a basso impatto ambientale (confusione sessuale, virus, bacillus ecc.) e dei mezzi di monitoraggio (trappole ecc.).

- ❑ Introdotto il controllo funzionale e la regolazione dei mezzi per la distribuzione dei PF presso centri accreditati dalle Regioni

L'IPM Italiana e la UE

La Direttiva n. 128/09/UE il Reg. 1107/09/CE confermano che le iniziative intraprese erano giuste e particolarmente innovative.

- Tutti ormai conoscono la difesa integrata che viene identificata come un modo virtuoso di gestire le produzioni agricole**
- Delusione su come i MS stanno applicando la difesa integrata**



**Opportunità su
cui
continuare a
investire**

o

**abbiamo già
fatto
abbastanza**

Prospettive dell'IPM

Cosa fare



Abbandonare
l'IPM
Volontaria ed
omologarsi con
quello che
stanno facendo
gli Stati della
UE

Non intervenire sul
sistema

Progressiva erosione dei
valori dell'IPM
italiana

Riduzione del GAP tra
IPM volontaria e
IPM obbligatoria
(agricoltura
convenzionale)

Capitalizzare il
vantaggio
competitivo
che deriva dalla
applicazione
dell'IPM
Volontaria

PAN - A.7.3 Difesa integrata volontaria

Obiettivi

- ❑ Incrementare l'adesione al corrispondente disciplinare nazionale con riferimento alle principali produzioni agricole.
- ❑ Ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari a base di sostanze attive individuate come candidate alla sostituzione.

Aggiornamento 2016 delle
Linee Guida Nazionali di difesa integrata

- Applicazione delle misure Agroambientali previste dal vecchio e dal nuovo PSR
- Concessione di aiuti alle aziende che operano nel contesto dell'OCM ortofrutta
- Concessione di aiuti ai tecnici che svolgono attività di assistenza tecnica nell'ambito della difesa integrata volontaria e ai tecnici dell'OCM ortofrutta



- Giustificazione economica degli aiuti
- Differenziazione delle norme, per salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo (riduzione del rischio derivante dall'esposizione a sostanze più pericolose)

Applicazione del Marchio QC

Richieste da parte della GDO



Salvaguardia dei valori che giustificano di differenziare le produzioni

Norme Generali dei disciplinari

Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari

La scelta delle sostanze attive/prodotti fitosanitari, nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità, viene effettuata, tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini della gestione complessiva di adeguate strategie di difesa, limitando, per quando possibile, i prodotti che:

- ❑ contengono sostanze attive “candidate alla sostituzione” ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);**
- ❑ sono caratterizzati dalla presenza sull’etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma “teschio con tibie incrociate” (corrispondente al pittogramma GHS06);**
- ❑ sono classificati “CORROSIVI” /o H314 (gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (gravi lesioni oculari).**

Norme Generali

Inoltre sarà opportuno favorire l'esclusione o la limitazione di prodotti con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il nuovo sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni generiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche

- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

Per quel che riguarda i formulati commerciali che vengono commercializzati secondo il vecchio sistema di classificazione, DPD, le frasi di rischio interessate sono: R40, R60, R61, R62, R63, R68.

Candidati alla sostituzione e Pomodoro

Fungicidi

- Prodotti rameici
- Ciproconazolo
- Difenoconazolo
- Myclobutanil
- Propiconazolo
- Tebuconazolo
- Famoxadone
- Metalaxyl
- Cyprodinil
- Fludioxonil

Insetticidi

Acaricidi

Nematocidi

- Esfenvalerate
- Lambdacialotrina
- Pirimicqarb
- Etofenprox
- Thiacloprid
- Etoxazole
- Tebufenpyrad
- Metam Na
- Metam K
- Oxamyl
- Fenamiphos

Diserbanti

- Aclonifen
- Flufenacet
- Metribuzin
- Oxadiazon
- Pendimetalin

Candidati alla sostituzione e Pomodoro

- ❑ A seguito della valutazione comparativa delle sostanze attive autortizzate su pomodoro e in considerazione della disponibilità di adeguate alternative dal 2016 si procederà alla limitazione delle sostanze candidate alla sostituzione
- ❑ Nei prossimi anni si procederà all'esclusione dei candidati alla sostituzione che non saranno valutati come indispensabili

Miglioramento nella lettura dei disciplinari

S.A. E AUSILIARI	N°	N°	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Dimetomorf			
Iprovalicarb			
Mandipropamide		4	
Valiphenal			
Benthiavalicarb	3		
Benalaxil			
Benalaxyl-M			
Metalaxil-m		3	
Metalaxyl			
Zoxamide		4	
Cyazofamid		3	
Amisulbrom			
Ametoctradina		3	

[Es. per difesa da peronospora](#)

SEMPLIFICAZIONE DISERBO

- ❑ Se non specificamente indicato nelle norme, vengono tolte le limitazioni relative alla quantità di s.a. impiegabile in un anno**
- ❑ La limitazione della dose rimarrà nei trattamenti per: gli interventi per la pulizia dei letti semina**

Grazie per l'attenzione